

N° ----- del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 7 del 17 FEB. 2010
17.2.2010

OGGETTO

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DI N° 100
PENSILINE DI FERMATA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI
PROCEDURA NEGOZIATA**

L'anno duemiladieci, il giorno del mese di,
alle ore, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta
ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle
persone dei Signori:

- | | | |
|----------|-------------------------------|-----------------|
| 1) Dott. | Francesco Walter Poggi | Presidente |
| 2) Avv. | Ilaria C. Buonocore | Vice Presidente |
| 3) Avv. | Massimo Moretti | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e
aperta la seduta.

Il Direttore generale, d'intesa con il Capo Area acquisti, contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- a. con deliberazione G.M. n. 213 del 29/12/2009 (**AII. 1**) il Comune di Taranto, tenuto conto dei numerosi atti vandalici cui sono state finora soggette le pensiline di fermata, degli elevati costi di ripristino che conseguentemente l'AMAT ha dovuto sostenere negli anni, della necessità di dare corso ad un rapido miglioramento estetico e funzionale delle strutture costituenti l'arredo urbano, ha deciso di affidare alla società partecipata AMAT la realizzazione di un intervento straordinario su parte delle 192 pensiline di fermata dislocate lungo le rete urbana, il tutto nelle more della predisposizione di un piano organico di ripristino delle stesse;
- b. in particolare, con la citata deliberazione il Comune di Taranto per l'effettuazione di tale intervento straordinario ha destinato l'importo complessivo di € 50.000,00, da corrispondere all'AMAT a seguito di apposita appendice al contratto di servizio, sottoscritto in data 20/01/2004, ed ha stabilito la durata massima di mesi tre per la sua esecuzione. Nel contempo ha chiesto all'AMAT, attraverso apposita previsione nell'appendice contrattuale, che detto intervento venga effettuato in tempi ravvicinati, lasciando alla valutazione aziendale l'eventualità del ricorso all'affidamento a Società Cooperative di tipo "B" (ai sensi della L. 8.11.1991, n. 381 - *Disciplina delle cooperative sociali* - e della L. R. 21.9.1993, n. 21 - *Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali*), nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi stabilite dal D. L.vo 163/2006 e s.m.i., nel caso in cui la medesima società non disponesse di risorse interne sufficienti;
- c. in relazione a quanto stabilito dal Comune di Taranto con la deliberazione G.M. n. 213/2009, l'azienda ha accertato che l'effettuazione in tempi ravvicinati dell'intervento straordinario di ripristino e manutenzione di parte delle 192 pensiline di fermata sopra descritto non può essere assicurata dalle risorse interne. Il Capo tecnico Sig. Vincenzo Rochira, infatti, appositamente interpellato, con propria nota prot. 104/UT del 5.1.2010 (**AII. 2**) ha reso nota tale impossibilità, giustificandola:
 - con il ridotto numero degli addetti, giornalmente in servizio, preposti allo svolgimento dell'attività di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili aziendali e delle aree parcheggio;
 - con l'incremento del volume delle attività di manutenzione richiesto dalle strutture aziendali a seguito delle visite ispettive compiute nel recente passato dagli organismi di controllo, quali l'Ispettorato del lavoro - Servizio ispettivo, che ha redatto il relativo verbale di ispezione n. 045-015 del 22.9.2008, che ha richiesto un anno di attività manutentiva degli immobili, ed il Dipartimento di prevenzione dell'ASL TA/1, che ha redatto il verbale n. 441/09/RL del 10-11/9/2009, i cui interventi di adeguamento dovranno essere ultimati entro il prossimo 27 gennaio;
 - con le condizioni di inidoneità fisica cui sono incorsi di recente alcuni addetti preposti alla manutenzione delle strutture aziendali, che ha comportato il ricorso a terzi per l'effettuazione degli interventi manutentivi di maggiore urgenza in alcuni ambienti di lavoro;

- il ridotto tempo a disposizione (massimo tre mesi) entro cui svolgere le attività di ripristino di parte delle 192 pensiline di fermata;
- d. tenuto conto di ciò, si ritiene necessario, nelle more della definizione delle procedure di trasferimento del contributo di € 50.000,00 da parte del Comune di Taranto per le finalità descritte, avviare le procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di manutenzione di 100 delle 192 pensiline di fermata, da estendere alle Società Cooperative di tipo "B" (ai sensi della L. 8.11.1991, n. 381 - *Disciplina delle cooperative sociali* - e della L. R. 21.9.1993, n. 21 - *Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali*), nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi stabilite dal D. L.vo 163/2006 e s.m.i., in deroga alla disciplina generale dell'evidenza pubblica, facendo ricorso all'affidamento "mediante convenzione", espressamente previsto dall'art. 5 della medesima legge n. 381/1991 (*"anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione"*). Ciò tenuto conto della durata dell'affidamento (massimo tre mesi) e del suo valore (€ 50.000,00), che risulta ampiamente al di sotto della soglia comunitaria, come richiesto dall'art. 52 del Testo Unico sugli Appalti - D.lgs. 163/2006. Va segnalato, inoltre, che in una precedente circostanza, inerente altra tipologia di servizi da affidare, un apposito parere espresso dal legale aziendale Avv. Roberto Barberio (prot. 15653 del 24/08/2009) ha confermato la correttezza giuridica del tipo di percorso prospettato, tenuto conto che lo stesso corrisponde alla duplice finalità di assicurare opportunità di lavoro ai soggetti "svantaggiati" ma anche di contenere il costo dei servizi da affidare in relazione alle particolari agevolazioni sugli oneri contributivi e previdenziali di cui possono beneficiare le cooperative di tipo B.

Tanto premesso si propone:

- A) di individuare l'affidatario dei servizi descritti in premessa tra le cooperative sociali di tipo B operanti nel territorio del comune di Taranto - ai sensi dell'art.6, c.2 della L.R. n.21/1993, come desumibili dagli elenchi pubblicati dalla Regione Puglia, mediante procedura negoziata con invito a presentare offerte al ribasso rispetto alla base d'asta di € 50.000+ IVA, al netto dei materiali di occorrenti. Il tutto ai sensi dell'art. 6 e con le modalità previste dal *"Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria"*, adottato dall'azienda ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. n. 163/2006;
- B) di approvare il capitolato di gara (**AII. 3**), completo dell'elenco delle pensiline da mantenere, da inviare alle cooperative di tipo B aventi sede nel territorio del Comune di Taranto.
- C) di approvare l'elenco delle 6 cooperative sociali di tipo B (**AII. 4**) rilevato dall'albo delle cooperative sociali pubblicato sul sito della Regione Puglia.
- D) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- E) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- F) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

IL RESPONSABILE UNITA' CONTRATTI ED APPALTI.....

IL DIRETTORE GENERALE.....

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la deliberazione delle G.M. n. 213 del 29/12/2009;
- visto il rapporto istruttorio;
- vista la legge n. 381/1991;
- vista la legge regionale n. 21/1993;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti

DELIBERA

1. di individuare l'affidatario dei servizi descritti in premessa tra le cooperative sociali di tipo B operanti nel territorio del comune di Taranto – ai sensi dell'art.6, c.2 della L.R. n.21/1993, come desumibili dagli elenchi pubblicati dalla Regione Puglia, mediante procedura negoziata con invito a presentare offerte al ribasso rispetto alla base d'asta di € 50.000+ IVA, al netto dei materiali occorrenti. Il tutto ai sensi dell'art. 6 e con le modalità previste dal "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria", adottato dall'azienda ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. n. 163/2006;
2. di approvare il capitolato di gara (**AII. 3**), completo dell'elenco delle pensiline da mantenere, da inviare alle cooperative di tipo B aventi sede nel territorio del Comune di Taranto.
3. di approvare l'elenco delle 6 cooperative sociali di tipo B (**AII. 4**) rilevato dall'albo delle cooperative sociali pubblicato sul sito Regione Puglia.
4. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
5. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
6. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del.....

N° 07 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 07 del 17/02/2010

O G G E T T O

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DI N° 100 PENSILINE DI FERMATA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA.

L'anno duemiladieci, il giorno 17 (diciassette) del mese di Febbraio, alle ore 16:00, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|---------------------------|------------------|-----------------|
| 1) Dott. Francesco Walter | POGGI | Presidente |
| 2) Avv. Cosima Ilaria | BUONOCORE | Vice Presidente |
| 3) Avv. Massimo | MORETTI | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio L'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di individuare l'affidatario dei servizi descritti in premessa tra le cooperative sociali di tipo B operanti nel territorio del comune di Taranto – ai sensi dell'art.6, c.2 della L.R. n.21/1993, come desumibili dagli elenchi pubblicati dalla Regione Puglia, mediante procedura negoziata con invito a presentare offerte al ribasso rispetto alla base d'asta di € 50.000+ IVA, al netto dei materiali occorrenti. Il tutto ai sensi dell'art. 6 e con le modalità previste dal "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria", adottato dall'azienda ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. n. 163/2006.
- 2) Di approvare il capitolato di gara (**All. 3**), completo dell'elenco delle pensiline da mantenere, da inviare alle cooperative di tipo B aventi sede nel territorio del Comune di Taranto.
- 3) Di approvare l'elenco delle 6 cooperative sociali di tipo B (**All. 4**) rilevato dall'albo delle cooperative sociali pubblicato sul sito Regione Puglia.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

l.c.s.

IL SEGRETARIO
Ing. Giovanni Matichecchia

IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Walter Poggi

Il Direttore generale, d'intesa con il Capo Area acquisti, contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- a. con deliberazione G.M. n. 213 del 29/12/2009 (**All. 1**) il Comune di Taranto, tenuto conto dei numerosi atti vandalici cui sono state finora soggette le pensiline di fermata, degli elevati costi di ripristino che conseguentemente l'AMAT ha dovuto sostenere negli anni, della necessità di dare corso ad un rapido miglioramento estetico e funzionale delle strutture costituenti l'arredo urbano, ha deciso di affidare alla società partecipata AMAT la realizzazione di un intervento straordinario su parte delle 192 pensiline di fermata dislocate lungo le rete urbana, il tutto nelle more della predisposizione di un piano organico di ripristino delle stesse;
- b. in particolare, con la citata deliberazione il Comune di Taranto per l'effettuazione di tale intervento straordinario ha destinato l'importo complessivo di € 50.000,00, da corrispondere all'AMAT a seguito di apposita appendice al contratto di servizio, sottoscritto in data 20/01/2004, ed ha stabilito la durata massima di mesi tre per la sua esecuzione. Nel contempo ha chiesto all'AMAT, attraverso apposita previsione nell'appendice contrattuale, che detto intervento venga effettuato in tempi ravvicinati, lasciando alla valutazione aziendale l'eventualità del ricorso all'affidamento a Società Cooperative di tipo "B" (ai sensi della L. 8.11.1991, n. 381 – *Disciplina delle cooperative sociali* – e della L. R. 21.9.1993, n. 21 – *Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali*), nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi stabilite dal D. L.vo 163/2006 e s.m.i., nel caso in cui la medesima società non disponesse di risorse interne sufficienti;
- c. in relazione a quanto stabilito dal Comune di Taranto con la deliberazione G.M. n. 213/2009, l'azienda ha accertato che l'effettuazione in tempi ravvicinati dell'intervento straordinario di ripristino e manutenzione di parte delle 192 pensiline di fermata sopra descritto non può essere assicurata dalle risorse interne. Il Capo tecnico Sig. Vincenzo Rochira, infatti, appositamente interpellato, con propria nota prot. 104/UT del 5.1.2010 (**All. 2**) ha reso nota tale impossibilità, giustificandola:
 - con il ridotto numero degli addetti, giornalmente in servizio, preposti allo svolgimento dell'attività di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili aziendali e delle aree parcheggio;
 - con l'incremento del volume delle attività di manutenzione richiesto dalle strutture aziendali a seguito delle visite ispettive compiute nel recente passato dagli organismi di controllo, quali l'Ispettorato del lavoro - Servizio ispettivo, che ha redatto il relativo verbale di ispezione n. 045-015 del 22.9.2008, che ha richiesto un anno di attività manutentiva degli immobili, ed il Dipartimento di prevenzione dell'ASL TA/1, che ha redatto il verbale n. 441/09/RL del 10-11/9/2009, i cui interventi di adeguamento dovranno essere ultimati entro il prossimo 27 gennaio;
 - con le condizioni di inidoneità fisica cui sono incorsi di recente alcuni addetti preposti alla manutenzione delle strutture aziendali, che ha comportato il ricorso a terzi per l'effettuazione degli interventi manutentivi di maggiore urgenza in alcuni ambienti di lavoro;
 - il ridotto tempo a disposizione (massimo tre mesi) entro cui svolgere le attività di ripristino di parte delle 192 pensiline di fermata;
- d. tenuto conto di ciò, si ritiene necessario, nelle more della definizione delle procedure di trasferimento del contributo di € 50.000,00 da parte del Comune di Taranto per le finalità descritte, avviare le procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di manutenzione di 100 delle 192 pensiline di fermata, da estendere alle

Società Cooperative di tipo "B" (ai sensi della L. 8.11.1991, n. 381 – *Disciplina delle cooperative sociali* – e della L. R. 21.9.1993, n. 21 – *Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali*), nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi stabilite dal D. L.vo 163/2006 e s.m.i., in deroga alla disciplina generale dell'evidenza pubblica, facendo ricorso all'affidamento "mediante convenzione", espressamente previsto dall'art. 5 della medesima legge n. 381/1991 ("*anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione*"). Ciò tenuto conto della durata dell'affidamento (massimo tre mesi) e del suo valore (€ 50.000,00), che risulta ampiamente al di sotto della soglia comunitaria, come richiesto dall'art. 52 del Testo Unico sugli Appalti - D.lgs. 163/2006. Va segnalato, inoltre, che in una precedente circostanza, inerente altra tipologia di servizi da affidare, un apposito parere espresso dal legale aziendale Avv. Roberto Barberio (prot. 15653 del 24/08/2009) ha confermato la correttezza giuridica del tipo di percorso prospettato, tenuto conto che lo stesso corrisponde alla duplice finalità di assicurare opportunità di lavoro ai soggetti "svantaggiati" ma anche di contenere il costo dei servizi da affidare in relazione alle particolari agevolazioni sugli oneri contributivi e previdenziali di cui possono beneficiare le cooperative di tipo B.

Tanto premesso si propone:

- A) di individuare l'affidatario dei servizi descritti in premessa tra le cooperative sociali di tipo B operanti nel territorio del comune di Taranto – ai sensi dell'art.6, c.2 della L.R. n.21/1993, come desumibili dagli elenchi pubblicati dalla Regione Puglia, mediante procedura negoziata con invito a presentare offerte al ribasso rispetto alla base d'asta di € 50.000,00+ IVA, al netto dei materiali di occorrenti. Il tutto ai sensi dell'art. 6 e con le modalità previste dal "*Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria*", adottato dall'azienda ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. n. 163/2006;
- B) di approvare il capitolato di gara (**Ail. 3**), completo dell'elenco delle pensiline da mantenere, da inviare alle cooperative di tipo B aventi sede nel territorio del Comune di Taranto.
- C) di approvare l'elenco delle 6 cooperative sociali di tipo B (**Ail. 4**) rilevato dall'albo delle cooperative sociali pubblicato sul sito della Regione Puglia.
- D) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- E) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- F) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti Dr. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la deliberazione delle G.M. n. 213 del 29/12/2009;
- visto il rapporto istruttorio;
- vista la legge n. 381/1991;
- vista la legge regionale n. 21/1993;



COMUNE DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Interventi urgenti in materia di arredo urbano sulla rete del trasporto pubblico urbano.

L'anno duemila NOVE il giorno VENTINOVE mese di DICEMBRE
in TARANTO e nel Palazzo di Città, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta
Comunale nelle persone dei Signori.

			Presenze	Assenze
STEFÀNO	<i>Ippazio</i>	Sindaco	P	
BARDOSCIA	<i>Francesco</i>	Assessore	P	
BITETTI	<i>Pietro</i>	Assessore	P	
CATALDINO	<i>Giovanni</i>	Assessore	P	
CAPRIULO	<i>Dante</i>	Assessore	P	
CERVELLERA	<i>Alfredo</i>	Assessore	P	
CIOCIA	<i>Paolo</i>	Assessore	=	A
D'IPPOLITO	<i>Nicola Francesco</i>	Assessore	P	
MIGNOGNA	<i>Angelina</i>	Assessore	P	
NISTRI	<i>Davide</i>	Assessore	P	
PALUMBO	<i>Valeria</i>	Assessore	P	
PENNUZZI	<i>Vincenzo Mario</i>	Assessore	P	
PIERRI	<i>Lucio</i>	Assessore	P	
ROMEO	<i>Sebastiano</i>	Assessore	P	
SPALLUTO	<i>Alfredo</i>	Assessore	P	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria Franchitto

Il Presidente Sindaco Dott. Ippazio Stefàno constatata che l'udienza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Il Dott. Nicola Perchiazzi, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ha proposto in data **29/12/2009** l'adozione del seguente atto deliberativo.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale, con atto della Giunta Comunale n. 154 del 29/10/2009, ha deliberato una variazione di bilancio per la somma complessiva di € 50.000,00, attraverso corrispondente prelievo dal Fondo di Riserva, allo scopo di procedere ad un intervento di manutenzione del patrimonio comunale facente parte dell'arredo urbano;
- sebbene fra gli elementi più comuni dell'arredo urbano si annoverano le panchine, i box, le cabine, i gazebo, le pensiline per pubblici servizi, le tettoie, le tende parasole, i palchi, i lampioni di illuminazione, gli orologi stradali ed altri ancora, si ritiene che siano le pensiline di fermate della rete del trasporto pubblico urbano (esercitato attraverso la Società partecipata AMAT S.p.A.) le infrastrutture che allo stato versano nelle peggiori condizioni di manutenzione e necessitano, pertanto, dei più urgenti interventi di ripristino;

Considerato che:

- il vigente contratto di servizio stipulato tra l'Amministrazione Comunale e l'AMAT S.p.A. in data 20/01/2004 prevede, all'art. 4, comma 6, che *"L'Ente affidante si impegna, con riferimento a quanto previsto negli strumenti di programmazione locale (PTS, Piano Provinciale di Bacino, Piani Urbani del Traffico): • a promuovere progetti di miglioramento delle infrastrutture, con particolare riguardo a quelle a supporto dell'intermodalità, nei modi e nei tempi definiti negli accordi di programma per gli investimenti; ... • a realizzare gli investimenti, con particolare riguardo al rinnovo del materiale rotabile e tecnologia di controllo, secondo i tempi e le modalità previsti nei programmi regionali di investimenti con risorse vincolate di cui all'art. 10 del Testo Unico" (L.R. 18/2002 n.d.r.) ed all'art. 5, comma 2, che "L'Impresa è responsabile di tutte le attività accessorie alla fornitura dei servizi, svolte direttamente o da soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ed in particolare: a) della manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture, delle reti, degli impianti propri, in dotazione o in uso esclusivo, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;..."*
- la Società AMAT ha sinora provveduto tanto all'acquisto, quanto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture necessarie all'esercizio del trasporto pubblico, tra le quali si rientrano, appunto, le pensiline di fermata;
- i già frequenti episodi di atti vandalici cui sono soggette, in particolare, le pensiline di fermata, tuttavia, si sono nell'ultimo periodo verificati con una cadenza tale da comportare per la società AMAT costi abnormi per il ripristino, e come tali non prevedibili all'atto della sottoscrizione del citato contratto di servizio;

Considerato inoltre che:

- si rende necessario procedere, nello stesso tempo, ad un intervento straordinario sulle strutture più danneggiate o usurate ed al progressivo adeguamento di tutte le 192 pensiline di proprietà dell'AMAT agli indirizzi in materia di arredo urbano del Comune di Taranto che, sebbene non ancora definiti, possono al momento individuarsi provvisoriamente nell'uniformazione dell'aspetto estetico delle stesse, da attuarsi con il ripristino delle parti usurate o danneggiate e con la riverniciatura ad unica colorazione, conforme agli attuali comuni canoni in materia di arredo urbano;

- si ritiene, inoltre, opportuno attuare, con finalità di miglioramento del comfort dell'utenza e di omogeneizzazione delle strutture, un potenziamento delle strutture già esistenti con la realizzazione di panchine in metallo da inserire nelle pensiline che ne sono attualmente sprovviste;

Precisato che:

- l'Amministrazione Comunale, confermando gli impegni assunti nei propri strumenti di programmazione ed in coerenza con gli indirizzi già tracciati, intende perseguire la propria azione nello sviluppo del tema della qualità urbana, promuovendo interventi che, avvalendosi dell'uso di un coerente linguaggio figurativo ed architettonico, diventino il punto di riferimento per la pianificazione, la programmazione, la progettazione ed il governo degli interventi sullo spazio urbano, sia dal punto di vista specifico dell'arredo urbano sia da quello più generale di manifestazioni culturali e di comunicazione connesse;

Ritenuto:

di poter inizialmente affidare alla Società partecipata AMAT la realizzazione di un primo intervento di carattere straordinario su una parte delle n. 192 pensiline di fermata di proprietà della stessa dislocate su tutto il territorio della rete urbana, nelle more della definizione di un più generale piano strategico in materia di arredo urbano teso al riordino della città sotto l'aspetto estetico oltre che funzionale, da realizzare anche attraverso la tipizzazione dell'utilizzo di materiali, impianti e arredi;

- di poter destinare a tale intervento le risorse già indicate in premessa, da corrispondere previa sottoscrizione di apposita appendice contrattuale tra Comune di Taranto ed AMAT S.p.A., atta a regolare le modalità di esecuzione del citato intervento straordinario, corredata di apposito disciplinare tecnico che dovrà indicare lo stato manutentivo attuale delle 192 pensiline di fermata, gli interventi manutentivi che si prevede di realizzare su ciascuna di esse, la valorizzazione del costo preventivato ed i tempi di realizzazione degli interventi;
- di dover richiedere alla Società AMAT la realizzazione del citato intervento in tempi ravvicinati, utilizzando a tale scopo, laddove la stessa società non disponga di risorse interne sufficienti e nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi dettate dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'istituto dell'affidamento a Società Cooperative sociali di tipo B, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 (*"Disciplina delle cooperative sociali"*) e della Legge Regionale n. 21 del 10 settembre 1993 (*"Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali"*);

f.to Il Dirigente
Ing. Nicola Perchiazzi

LA GIUNTA COMUNALE

- Visti:
 - il vigente Statuto Comunale;
 - il Regolamento comunale per la Disciplina dei contratti;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
 - Il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1° del D.Lgs. n. 267/00, dal Dirigente della Direzione Patrimonio e LL.PP. Ing. Nicola Perchiazzi in data 29/12/2009,

- Il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1° del D.Lgs. n. 267/00, dal Dirigente della Direzione Programmazione Finanziaria Dott. Luigi Panunzio in data **29/12/2009**;

A voti unanimi resi ed accertati a norma di legge

DELIBERA

- 1] di affidare alla Società partecipata AMAT la realizzazione di un intervento di carattere straordinario ed urgente, da realizzarsi nell'arco di mesi 3 (tre) dalla data di avvio, su una parte delle n. 192 pensiline di proprietà della stessa dislocate su tutto il territorio della rete urbana, nelle more della definizione di un più generale piano strategico in materia di arredo urbano teso al riordino della città sotto l'aspetto estetico oltre che funzionale con particolare riferimento anche al miglioramento della segnaletica stradale, pali dell'illuminazione, arredi urbani in genere, assetto e decoro dei luoghi pubblici;
- 2] di destinare a tale intervento l'importo complessivo massimo di € 50.000,00 di cui alla variazione di bilancio deliberata con atto della Giunta Comunale n. 154 del 29/10/2009, da corrispondere alla Società AMAT S.p.A. previa sottoscrizione di apposita appendice contrattuale con la medesima società, atta a regolare le modalità di esecuzione del citato intervento straordinario, corredata di apposito disciplinare tecnico che dovrà indicare lo stato manutentivo attuale delle 192 pensiline di fermata, gli interventi manutentivi che si prevede di realizzare su ciascuna di esse, la valorizzazione del costo preventivato ed i tempi di realizzazione degli interventi;
- 3] di richiedere alla Società AMAT, attraverso apposita previsione nell'appendice contrattuale, che la realizzazione del citato intervento avvenga in tempi ravvicinati, interessando la stessa affinché sia valutata, a tale scopo, laddove la stessa società non disponga di risorse interne sufficienti e nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi dettate dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'istituto dell'affidamento a Società Cooperative sociali di tipo B, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 (*"Disciplina delle cooperative sociali"*) e della Legge Regionale n. 21 del 1° settembre 1993 (*"Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali"*);

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, in considerazione del termine fissato dal D.M. n. 99/2009 (1° ottobre 2009) per la trasmissione dell'istanza di finanziamento al Ministero dei Trasporti,

A voti unanimi resi ed accertati a norma di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal giorno **14/01/2010** al giorno **29/01/2010**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, ed è esecutiva dal **25/01/2010**.

prot. 104/UT

Taranto, lì 5.1.2010

Al
Direttore generale
SEDE

Oggetto: relazione.

In riferimento alla prospettata possibilità di dare corso ad un intervento straordinario di manutenzione di una parte delle 192 pensiline dislocate lungo la rete aziendale, in un arco temporale di massimo tre mesi, devo segnalare l'impossibilità a farvi fronte con l'utilizzo del personale interno, per le seguenti plurime ragioni:

- il ridotto numero degli addetti preposti allo svolgimento dell'attività di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili aziendali e delle aree parcheggio giornalmente in servizio;
- l'incremento delle attività di manutenzione richiesto dalle strutture aziendali a seguito delle recenti visite ispettive compiute dagli organismi di controllo. Infatti, l'Ispettorato del lavoro - Servizio ispettivo in data 22.9.2008 ha redatto il relativo verbale di ispezione n. 045-015, che ha richiesto un anno di attività manutentiva degli immobili; il Dipartimento di prevenzione dell'ASL TA/1 ha redatto il verbale n. 441/09/RL del 10-11/9/2009, i cui interventi di adeguamento delle strutture dovranno essere ultimati entro il prossimo 27 gennaio;
- le condizioni di inidoneità fisica cui sono incorsi di recente alcuni addetti preposti alla manutenzione delle strutture aziendali, che ha comportato il ricorso a terzi per l'effettuazione degli interventi manutentivi di maggiore urgenza in alcuni ambienti di lavoro;
- il ridotto tempo a disposizione (massimo tre mesi) entro cui svolgere le attività di ripristino di parte delle 192 pensiline di fermata.

Resto a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

Il Capo Tecnico
(Sig. Vincenzo Rochira)

GARA N° 01/2010 – AC PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DI N° 100 PENSILINE DI FERMATA

CAPITOLATO DI GARA

Art. 1 – INDIZIONE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.del, assunta in applicazione della deliberazione della Giunta Municipale n. 213 del 29/12/2009, è indetta, per il giorno alle ore 10.00, una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs.163/2006 e del Regolamento aziendale per gli appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento temporaneo dei servizi di manutenzione delle pensiline di fermata, con un importo presuntivo a base d'asta di € 50.000,00 oltre IVA.

La partecipazione è riservata alle cooperative di tipo B presenti sul territorio del Comune di Taranto.

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta più bassa rispetto alla base d'asta.

Alla gara l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha attribuito il codice di identificazione CIG n. **0000000000000000**.

Art. 2 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, per un periodo di mesi 3, della manutenzione delle 100 pensiline di fermata AMAT riportate nell'allegato elenco. Gli interventi da eseguire su dette pensiline consisteranno:

- nella riverniciate, previa carteggiatura delle parte che risultano arrugginite, intervento da eseguire su tutte le pensiline;
- per 59 pensiline prima delle operazioni di verniciatura andrà effettuata la sostituzione dei pannelli mancanti nelle quantità riportate nel predetto elenco. I nuovi pannelli saranno o in lamiera zincata, opportunamente sagomata, o in policarbonato.

Le lamiere, le vernici e tutti i materiali di consumo occorrenti (pennelli, cartavetrata, solventi, rivetti ecc.) saranno forniti dall'AMAT, mentre rimarrà a carico della cooperativa aggiudicataria solo le attrezzature occorrenti.

Art. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto per la manutenzione delle 100 pensiline di fermata è fissata in mesi tre e, comunque, fino all'ultimazione delle manutenzioni previste al precedente art. 2. Il protrarsi delle operazioni di manutenzione oltre i tre mesi previsti non darà, in ogni caso, diritto ad alcun compenso aggiuntivo a quello offerto in gara.

Art. 4 – CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

** Provera Ispettore*

() (*) => DUORE (pennelli)*

Agg. col. 1

La cooperativa aggiudicataria opererà secondo le indicazioni tecniche che saranno fornite dai responsabili tecnici dell'AMAT nel corso dei lavori.

In relazione allo stato di manutenzione in cui si trovano attualmente le pensiline di fermate è stato stimato in 35 ore lavorative **il tempo medio di intervento** per pensilina.

Prima dell'inizio dei lavori la cooperativa aggiudicataria dovrà fornire un elenco di tutti i propri dipendenti che saranno adibiti all'esecuzione degli interventi di manutenzione.

La cooperativa aggiudicataria dovrà predisporre un **rapporto di lavoro giornaliero**, sottoscritto dal legale rappresentante, nel quale dovranno essere indicati:

- l'elenco delle pensiline sulle quali sono stati effettuati gli interventi di manutenzione;
- il tipo di intervento effettuato su ogni pensilina.

Il predetto rapporto dovrà essere controfirmato da un Responsabile AMAT per quanto attiene alla effettiva e regolare esecuzione delle attività dichiarate.

Art. 5- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, a ribasso rispetto al costo complessivo a base d'asta di € 50.000,00. A parità di prezzo complessivo offerto si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 23/05/1924 n.827.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento aziendale per gli appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie, la Commissione di gara, in presenza di un ribasso superiore al 30% richiederà al concorrente provvisoriamente aggiudicatario elementi giustificativi dell'offerta formulata.

Art. 6 - MODALITA' DI INVITO E DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le cooperative di tipo B presenti sul territorio del Comune di Taranto, invitate a produrre offerta a seguito di lettera di invito inoltrata con raccomandata A/R, potranno far pervenire - entro le ore 13,00 del giorno apposito plico intestato e chiuso. Il plico dovrà essere sigillato con apposizione di timbro o firma del legale rappresentante della cooperativa. Tale plico potrà essere inviato a mezzo raccomandata postale A.R. o a mezzo corriere o consegnato a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'AMAT s.p.a. - Via Cesare Battisti n. 657 - 74100 TARANTO, che ne rilascerà ricevuta.

Su detto plico dovrà chiaramente risultare la scritta: "**Gara N° 001/2010 - AC per l'affidamento temporaneo dei servizi di manutenzione delle pensiline di fermata**". Esso dovrà contenere le seguenti due buste, intestate e sigillate con le stesse modalità del plico:

- a) una busta contrassegnata con la scritta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**";
- b) una busta contrassegnata con la scritta "**OFFERTA ECONOMICA**".

Art. 7 - DOCUMENTAZIONE

La busta contrassegnata con la scritta "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" dovrà contenere:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa ;

- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (con allegata fotocopia di un documento d'identità valido), resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con cui dichiara:
- a) l'insussistenza delle di tutte cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. L.vo n° 163/2006;
 - b) di aver preso visione delle condizioni di gara e di accettarle incondizionatamente con tutte le clausole riportate nel presente capitolato;
 - c) di ritenere l'offerta fatta remunerativa e non suscettibile di incrementi durante tutto il periodo di validità del contratto;
 - d) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti nonché con gli adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali, impegnandosi ad esibire idonea certificazione in caso di aggiudicazione (DURC).
- 3) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di apertura dei plichi, o dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del DPR n.445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante.

Art. 8 - OFFERTA ECONOMICA

La busta contrassegnata con la scritta "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere l'offerta economica, da formulare esclusivamente mediante compilazione, a macchina o in stampatello leggibile, del "PROSPETTO-OFFERTA" allegato al presente capitolato, recante l'indicazione del costo complessivo offerto, espresso in cifre ed in lettere, al ribasso rispetto al costo a base d'asta di € 50.000,00 oltre IVA.

Tale prospetto non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione dei dati, e dovrà essere sottoscritto, per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Le offerte saranno considerate proposte irrevocabili ai sensi degli artt. 1329 e 1331 c.c. e contemplano, con la loro presentazione, l'assorbimento di ogni possibile alea all'interno della misura formulata.

Saranno escluse dalla gara le offerte proposte in maniera incompleta o sottoposte a condizioni aleatorie non espressamente previste nel presente bando.

Art. 9 – RECAPITO PLICHI

L'AMAT SpA non è responsabile di mancati recapiti in tempo utile del plico contenente le due buste costituenti l'offerta. Non sarà riconosciuto alcun diritto di rimborso delle spese eventualmente sopportate dai concorrenti per partecipare alla gara, anche se riconosciuti provvisoriamente aggiudicatari.

L'offerta non sarà presa in considerazione qualora pervenga oltre il termine fissato, anche se aggiuntiva o modificativa di altra pervenuta nei termini.

Art. 10 – CONDIZIONI DI AGGIUDICAZIONE

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida o non essere aggiudicata affatto qualora nessuna offerta dovesse essere ritenuta congrua o

conveniente o dovessero emergere vizi di procedura o ragioni di pubblico interesse comportanti variazioni rispetto agli obiettivi perseguiti.

L'eventuale scelta dell'AMAT S.p.A. di non procedere all'aggiudicazione in ragione di quanto innanzi non è sindacabile dalle cooperative partecipanti che, a tal riguardo, non sono legittimate a pretendere indennizzi e/o risarcimenti a qualsiasi titolo.

La sola presentazione dell'offerta comporta, in caso di aggiudicazione, la totale ed integrale accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente bando e relativi allegati, nessuna esclusa.

L'aggiudicazione sarà notificata con raccomandata A.R. o a mezzo telefax, a seguito di provvedimento di aggiudicazione definitiva del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A.

Art. 11 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO GARA

Alle ore 10.00 del giorno, presso la sede dell'AMAT la Commissione giudicatrice, in seduta aperta alla partecipazione dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti o loro delegati, procederà preliminarmente all'accertamento dell'osservanza delle modalità di presentazione dei plichi (data, ora di arrivo, integrità ed indicazione dell'oggetto dell'appalto) e quindi all'apertura di quelli che risulteranno corrispondenti alle modalità prescritte. In prosieguo della seduta la Commissione passerà all'apertura e all'esame della prima busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE" per accertare la corrispondenza dei documenti presentati a tutte le prescrizioni del presente capitolato d'oneri. In prosieguo o in altra seduta aperta alla partecipazione delle cooperative concorrenti, si passerà all'apertura ed all'esame della seconda busta contrassegnata con la scritta "OFFERTA ECONOMICA" per poi pervenire ad eventuale aggiudicazione provvisoria della gara.

Art. 12 – PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Per il perfezionamento del contratto, l'a cooperativa aggiudicataria, dovrà consegnare, entro il termine che sarà comunicato, a pena di decadenza dall'aggiudicazione medesima, i seguenti documenti:

- a) Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
- b) Prova dell'avvenuta costituzione di una polizza di responsabilità civile assicurativa con primaria compagnia per la durata del contratto e con un massimale non inferiore a Euro 200.000.

L'AMAT s.p.a. si riserva la facoltà di richiedere alla cooperativa aggiudicataria, in qualunque momento, di comprovare i requisiti e le dichiarazioni rese nel corso di tutta la procedura di gara e della regolazione contrattuale.

Art. 13 – DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il contratto è disciplinato dalle seguenti fonti elencate in chiave gerarchica:

- a) clausole del presente capitolato;
- b) codice civile ed altre disposizioni normative già emanate in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni di cui al punto precedente;

c) Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie (approvato con deliberazione C.d.A. n. 63 del 17/07/2009).

La cooperativa aggiudicataria dovrà osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della salute, della sicurezza e dell'assistenza dei lavoratori. E' tenuta, altresì, ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito per i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore delle cooperative sociali.

Art. 14 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata qualsiasi procedura di subappalto da parte della cooperativa aggiudicataria. L'eventuale violazione di tale specifico divieto produrrà "ipso iure" la risoluzione d'ogni vincolo contrattuale.

All'aggiudicataria è altresì inibito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto. In caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e, come tale, priva di effetto nei rapporti con l'AMAT, ferma la facoltà di quest'ultima di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

Art. 15 – CONTESTAZIONI

La corretta esecuzione del contratto va inquadrata all'interno di termini perentori. Pertanto ogni inadempienza relativa agli obblighi contrattuali, agli oneri fiscali e legali sarà contestata a mezzo raccomandata A.R. dall'AMAT Spa e la cooperativa aggiudicataria sarà tenuta a provvedervi immediatamente. In caso di inadempienza l'AMAT sarà facultata a procedere in danno.

In presenza di particolari ragioni, la cooperativa aggiudicataria potrà richiedere un'estensione dei tempi di esecuzione, comunque non superiore ad un mese. E' facoltà dell'AMAT accogliere la richiesta. In ogni caso decorso tale ulteriore mese, il contratto si riterrà concluso e sarà riconosciuto un corrispettivo globale di importo proporzionale al numero di pensiline mantenute rispetto a quello complessivamente previsto.

Art. 16 – RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La cooperativa aggiudicataria sarà l'unico soggetto responsabile dei danni che per fatto dei suoi dipendenti, o per mancata previdenza, venissero arrecati alle persone o alle cose sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo di svolgimento delle attività, tenendo, al riguardo, sollevata l'AMAT Spa da ogni responsabilità ed onere indipendentemente dagli effetti della polizza di responsabilità civile assicurativa di cui all'art. 12, lettera c).

L'aggiudicataria solleva l'AMAT da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto potrà mai essere configurato con l'AMAT.

L'aggiudicataria solleva l'AMAT da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al proprio personale o a terzi per il fatto dell'Aggiudicataria medesima o dei suoi dipendenti, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio,

intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Art. 17 – RISOLUZIONE EX ART. 1456 CC

L'Amat Spa si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1456 C.C., a tutto rischio dell'aggiudicataria, fatto salvo il diritto al risarcimento di danni eventuali e fatto comunque salvo il diritto dell'aggiudicataria a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, qualora dovessero verificarsi gravi inadempimenti oppure per:

- negligenza o imperizia grave previa costituzione in mora che intimi l'adempimento;
- contravvenzione degli obblighi contrattuali;
- cessione del contratto;
- subappalto non autorizzato;
- motivi di pubblico interesse e ogni altra causa prevista dalle norme legislative e regolamentari vigenti;
- mancata effettuazione delle prestazioni previste.

Art. 18 - PAGAMENTO PRESTAZIONI CONTRATTUALI

L'AMAT corrisponderà entro il 30 di ogni mese un importo proporzionale al numero delle pensiline mantenute nel mese precedente. A tal fine faranno fede i rapportini di servizio giornalieri descritti al precedente art. 4. La liquidazione è comunque subordinata alla presentazione della relativa fattura, regolarizzata con IVA, entro il 5 del mese successivo a quello cui i lavori sono riferiti.

Art. 19 – SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Le spese relative al contratto (bolli, registrazione, ecc.) sono previste a carico dell'aggiudicataria. Il contratto, tuttavia, sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 20 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa alla stipula ed alla successiva gestione del presente contratto sarà competente, in via esclusiva, il foro di Taranto.

Ai sensi della D.lgs. 196/2003 s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'AMAT per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.
Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.13 della legge stessa.
Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT, in persona del Direttore generale, ing. Giovanni Matichecchia, mentre Responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Dott. Bruno Ancarola.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(dott. Francesco Walter Poggi)

GARA N° 01/2010– AC PER L’AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DI N. 100 PENSILINE DI FERMATA AMAT

PROSPETTO OFFERTA

Costo complessivo a base d'asta	Costo complessivo offerto al netto di IVA (in cifre)	Costo complessivo offerto al netto di IVA (in lettere)
€ 50.000,00	€.....	€

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Data ____/____/____

Il presente prospetto dovrà essere restituito dal concorrente, compilato a macchina o in stampatello leggibile, in ogni sua parte, e costituirà proposta irrevocabile ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del c.c. .

Gara 001/2010 Manutenzione 100 pensiline
Elenco pensiline su cui effettuare gli interventi manutentivi previsti all'art. 2 del capitolato

N°	Ubicazione	Interventi sulle pannellature da eseguire
40130	Via Garibaldi (Fr. 234) *	laterale dx: 2; laterale sx: 2; posteriore: 6.
40110	Via Garibaldi (P.zza Cariatì) *	laterale dx: 2; laterale sx: 2; posteriore: 6.
40090	Ingresso Porto S. Eligio	laterale dx: 2; laterale sx: 2; posteriore: 6.
40120	Chiesa S.Domenico *	superiore: 1; laterale dx: 2; laterale sx: 2; posteriore: 3.
40140	Arcivescovato *	laterale dx: 2; laterale sx: 2; posteriore: 6.
31020	V. Orsini (Mer. Ortofrutticolo) *	posteriore: 1.
30730	Cimitero (P.Est) *	laterale dx: 1; posteriore: 1.
80060	V. C.Battisti 655	laterale dx: 1; laterale sx: 1.
80040	V. C. Battisti 541	
80011	V. Magnaghi 21	laterale dx: 1; laterale sx: 1.
80301	Vle Unicef (rondo' L. Nord)	
80340	V.Consiglio (Fr. C. Giardino)	laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 2.
40160	P.zza Castello	laterale dx: 2; laterale sx: 2; posteriore: 6.

N°	Ubicazione	Interventi sulle pannellature da eseguire
20470	C.so Buoizzi (incrocio V. Dell' Artigiano)	
20410	V.Sommovigo (FR. Chiesa)	
20261	Vle. Del Turismo (Universita')	
20860	Vle Il Giugno (Fr. M:T:C:)	
90571	V.Cripta Del Redentore	
30630	V.Orsini (ang. Pzza Gesu' Lavoratore)	laterale dx: 2; posteriore: 2.
10072 0	V.Gregorio vll 17	laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 2.
50340	V.Bruno (Fr. Ospedale)	
80390	Vle M.Grecia 187	laterale dx: 2.
80330	Vle M.Grecia (Via Fortunato)	
40030	Dep.PPTT	laterale dx: 1.
31000	V.Orsini (P.zza M.Russo)	Laterale sx: 1.
30740	V.Orsini (Ang. V.Volta)	

N°	Ubicazione	Interventi sulle pannellature da eseguire
30610	Via Orsini (ang De Vincentis)	
30910	Cimitero (Ing Principale)	posteriore: 3.
30930	Cimitero (Fr Ing Principale)	laterale dx: 1; posteriore: 3.
30550	Via Deledda (Pal 12 sc4)	
30531	Via Deledda (Università)	laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 1.
30600	Via Archimede (Pal M sc A)	laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 3.
11022 0	V le Ionio (Scuola Media)	
11033 0	V le Ionio (CEMM)	
11037 0	Via del Faro (Ang Occhiate)	
11070 0	Villaggio Brin	laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 1.
11041 0	Via Vizzarro 21	
11085 0	L Bruno Sun Bay	laterale dx: 1; laterale sx: 2; posteriore: 2.
11043 0	Via Vizzarro (Ang Delfini)	

N°	Ubicazione	Interventi sulle pannellature da eseguire
11047 0	Via Vizzarro (Ang Spinarelli)	laterale dx: 1; laterale sx: 1.
11057 0	Via Vizzarro (Ang Alose)	
11089 0	Via Brigantini	laterale dx: 1; laterale sx: 1.
11134 1	Litoranea (Fr Erg)	laterale dx: 1; laterale sx: 1.
10113 0	Litoranea (Ang Granchio Corso)	laterale dx: 1; posteriore: 3.
10139 0	Litoranea (Gambero Rosso)	laterale dx: 1; laterale sx: 2; posteriore: 1.
80222	Via Pisa	
80230	Vle M Grecia (Ris Griglia)	
80350	Vle M Grecia (Agip)	laterale dx: 2.
60210	Vle M Grecia (Sc Leonida)	laterale dx: 1; posteriore: 3.
60340	Vle M Grecia (Ang Veneto)	posteriore: 3.
60410	Vle M Grecia (Ang Emilia)	laterale dx: 2.
60430	Vle M Grecia (Anfass)	laterale dx: 2.

N°	Ubicazione	Interventi sulle pannellature da eseguire
60450	Vle M Grecia (De Cicco)	
90670	Chiapparo	
11014 0	V.le Jonio (Ang Donzelle)	
11018 0	V. le Jonio 447	laterale dx: 1; laterale sx: 2; posteriore: 2.
11020 0	V. le Jonio 475	laterale dx: 2; posteriore: 1.
11021 0	V. le Jonio (Meda)	
50350	Via Bruno (Ospedale)	
60090	C.so Italia (Tribunale)	laterale dx: 1; laterale sx: 1.
60060	V.le Virgilio 76	
60100	V.le Virgilio 110	laterale dx: 2.
60390	V.le Virgilio (Fr Dis Api)	laterale dx: 1; posteriore: 2.
60420	V.le Virgilio 129	Laterale sx: 1.
60300	Via Medaglie D'oro	laterale dx: 2.

N°	Ubicazione	Interventi sulle pannellature da eseguire
70100	Via Dante (Sc Acanfora)	laterale dx: 1; posteriore: 3.
70110	Via Dante (Ang Icco)	
80250	Via Dante 221	
80021	Via Cuniberti	
80031	Via Picenardi	
80171	Via Venezia	
10133 0	Vle Kennedy (Ang Peschi)	laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 2.
10125 1	Strada Per Leporino (Ang Allodole)	
10068 2	Via Como (Res Dei Pini)	laterale dx: 1; laterale sx: 2; posteriore: 2.
10075 0	Vle Europa 137	laterale dx: 1; laterale sx: 1.
10088 0	Via Mediterraneo (Case Cipe)	
90731	Vle Risorgimento 6	laterale dx: 1; laterale sx: 2; posteriore: 2.

N°	Ubicazione	Interventi sulle pannellature da eseguire
80321	Cap. c. Mercato	laterale dx: 1; posteriore: 1.
10280	V..Madonna del Rosario(Statte)	
10290	V.Madonna Del Rosario (Fr. S.Mercato)	
10250	Circonvallazione (Statte)	
10166 0	Saturo (Capolinea)	laterale dx: 2; posteriore: 6.
90603	Scoglio Del Tonno 70	laterale dx: 1; laterale sx: 2; posteriore: 2.
90141	Cso Italia 362	laterale dx: 1; laterale sx: 1.
90130	V.le M.Grecia 419	laterale dx: 2; posteriore: 1.
90100	V.le M.Grecia (Ist.Infanzia)	laterale dx: 2.
90070	V.le M.Grecia 333	

N°	Ubicazione	Interventi sulle pannellature da eseguire
30831	V.Galeso (Fr.M.ERCATO)	
20990	Strada Statale 172 (Fr. C.Latte)	laterale dx: 1.
20600	Via XXV Aprile 29	superiore: 1; laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 2.
20510	Via XXV Aprile 29 (Bretella)	laterale dx: 1; laterale sx: 2; posteriore: 2.
20531	V.le Cannata (Ang. C. Buoizzi)	
20460	V.le Dell' Industria (Sc. Ungaretti)	laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 2.
20370	V.le del Lavoro (Fr. Cittadella)	
20193	C.so Buoizzi (Fr. Pal. C)	laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 2.
40020	Via Duca D'Aosta 30	laterale dx: 2.
10070 0	V.Vozza 10	
10164 3	V. Extramurale (C.Sportivo) Leporano	laterale dx: 2; laterale sx: 2; posteriore: 2.
10062 0	Cap. Pezzavilla	laterale dx: 1.
90190	Vle M.Grecia (Coop. N.Sauro)	laterale dx: 1; laterale sx: 1; posteriore: 1.



- Iscrizione all'albo
- Normativa
- Indagine statistica
- Contatti

Albo delle cooperative Sociali

(Art. 4 Legge regionale 1 settembre 1993 n.21 - Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali e norme attuative della legge 8.11.91, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali")

	Ord.	Atto	Data	Sez.	Denominazione
	354	561	21-09-2007	B	F.A.M.E.
	321	414	11-10-2006	B	L'ANCORA SERVICE Soc. Coop. Sociale
	223	355	10-12-2002	B	PRIMAVERA
	197	70	03-04-2002	B	DIOGENE
	187	200	07-11-2001	B	L'ARCA
	52	234	08-04-1998	B	LA SOLIDARIETA' II

© 2006 Regione Puglia. Credits - Accessibilità - Disclaimers - Portal Manager

XHTML 1.1 - CSS - WAI-AA